

<u>Data</u>	<u>Testata</u>	<u>Edizione</u>	<u>Pagina</u>
29.05.15	Garantista	CS	12

SCALA COELI IL COMMITATO CHIEDE LUMI ALLA REGIONE SULL'ARTERIA

Il comitato spontaneo contro la discarica di Scala Coeli punta l'indice contro la strada comunale Capoferro/Cordarella che «deve appunto essere percorribile in sicurezza in ogni periodo dell'anno». Una prescrizione che «è stata considerata ottemperata in seguito alla verifica ARPACAL del 30/04/2013 sulle modalità di trasferimento del percolato gomma su gomma». Il Tar «riconosce abusive le opere disseminate lungo la strada nel tratto compreso fra la S.P. n. 6 e il cancello della discarica; in ottemperanza alle ordinanze di demolizione n. 16/2012 e n. 33/2012 di cui alla Sentenza Tar n. 735 del 21/05/2014, in data 24/04/2015, la ditta Bieco srl ha demolito parte delle opere abusive e procrastinato le ulteriori demolizioni previste nelle ordinanze predette».

Secondo il comitato è «del tutto evidente che le condizioni della viabilità sono cambiate rispetto al sopralluogo dell'Arpacal del 30 aprile 2013». Da qui la richiesta: «Il Dipartimento Ambiente della Regione Calabria deve verificare se a oggi la prescrizione sulla percorribilità della viabilità di accesso alla discarica è da considerarsi in sicurezza e garantita tutto l'anno. Inoltre, come è possibile assistere a uno sversamento di rifiuti in mancanza della prevista comunicazione alle Autorità e agli enti competenti (punto 7 dell'Aia) e a mezzi carichi di rifiuti di transitare su opere abusive?».

ri